

**REGOLAMENTO
DEL
GRUPPO
COMUNALE DEI
VOLONTARI DI
PROTEZIONE
CIVILE
DEL COMUNE DI
BEURA CARDEZZA**

Il Segretario Comunale

Il Sindaco

F.to CERIZZA DARIO

F.TO CARIGI DAVIDE

INDICE

Art. 1: Costituzione ed ammissione	Pag. 3
Art. 2: Addestramento e specializzazione	Pag.3
Art. 3: Organizzazione	Pag. 4
Art. 4: Risorse	Pag. 4
Art. 5: Diritti	Pag. 5
Art. 6: Emergenza	Pag. 5
Art. 7: Obiettivi	Pag. 5
Art. 8: Responsabilità e Coordinamento del Gruppo	Pag. 7
Art. 9 : Sanzioni	Pag. 7
Art. 10: Riferimenti normativi	Pag. 7
Art. 11: Entrata in vigore	Pag. 8

ALLEGATI

Allegato A: Mod. domanda di richiesta per l'iscrizione al Gruppo Comunale .	Pag. 9
Allegato B: Modello per tesserino di riconoscimento	Pag. 10
Allegato C: Divisa per volontario effettivo	Pag. 11
Allegato D: Divisa per volontario di prova	Pag. 12

REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE

Articolo 1

(Costituzione ed ammissione)

Al Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile, già istituito con Decreto Sindacale nr.1 del 09/03/2006, potranno aderire cittadini di ambo i sessi di età non inferiore a 18 anni e non superiore a 65, residenti nel Comune, o eccezionalmente nei comuni limitrofi.

Potranno essere ammessi a far parte del gruppo comunale anche soggetti compresi fra i 65 e 75 anni, i quali dovranno essere utilizzati esclusivamente per attività non operative.

L'ammissione al Gruppo sarà subordinata alla presentazione di una domanda, come da modello (allegato A), correlata da certificato medico per il possesso dei requisiti fisici e psicologici, e dall'accettazione della stessa da parte del Sindaco (o dell'Assessore delegato), oltre al superamento di un apposito corso di addestramento di cui all'art. 2.

Costituisce titolo preferenziale per l'accettazione della domanda:

- l'aver prestato servizio nelle Forze di Polizia (Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Guardia Forestale) o Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e nella Polizia Municipale;
- il possesso di specifiche conoscenze tecniche quale esperto in Telecomunicazioni, Geologo, Ingegnere civile ed altre ancora utili in caso di emergenza, nonché l'esercizio di determinate professioni attinenti lo stato di necessità e urgenza quale speleologo, istruttore di nuoto e sub, e simili;

- soggetti che abbiano effettuato servizio militare sostitutivo presso enti umanitari e ambientalisti;

- l'appartenenza ad un'associazione di volontariato riconosciuta a livello nazionale o regionale;

Il Comune individuerà le forme più opportune per incentivare l'adesione dei cittadini all'iniziativa.

I volontari ammessi al Gruppo comunale di Protezione Civile dovranno essere:

- muniti di tesserino di riconoscimento che ne certifichi le generalità ed ogni altra informazione ritenuta utile ed opportuna, in conformità al modello allegato al presente regolamento (allegato B);

- dotati di apposita uniforme e di simboli identificativi, conformi alle disposizioni nazionali e regionali, che verrà consegnata a termine di apposito corso di addestramento di cui all'art. 2 (allegato C). Nel frattempo verrà dotato di indumenti di protezione minimi al fine dell'operatività, indicati nell'allegato D.

L'appartenenza al Gruppo comunale di questo comune è incompatibile con l'appartenenza ad altri gruppi di Protezione Civile o A.I.B.

Ogni volontario potrà rinunciare all'iscrizione in qualsiasi momento, dandone comunicazione scritta al Sindaco ed al Coordinatore del Gruppo. In caso di rinuncia l'Ufficio di Protezione Civile provvederà alla cancellazione dall'elenco del Gruppo ed alla richiesta della restituzione di tutto il materiale dato in dotazione per l'attività di volontariato.

Articolo 2

(Addestramento e specializzazione)

I volontari verranno addestrati tramite tecnici del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, del Corpo Forestale dello Stato, dei Comuni ed altri individuati fra gli Enti che per compiti istituzionali cui attendono sono ritenuti idonei.

L'iscrizione al Gruppo comporterà la partecipazione ai corsi d'informazione, formazione, addestramento, aggiornamento, esercitazioni secondo quanto previsto dagli organi competenti, anche attraverso la collaborazione di personale accreditato con specifiche competenze.

I volontari potranno organizzare autonomamente corsi di aggiornamento, di specializzazione ed esercitazioni, previa autorizzazione del Sindaco o dell'Assessore delegato.

All'interno del Gruppo potranno essere create Unità operative specializzate, in relazione ai principali rischi cui il territorio è soggetto ed alle specifiche professionalità dei volontari aderenti al Gruppo.

Articolo 3 (Organizzazione)

Verrà depositato presso la Segreteria Comunale l'Albo Comunale del Volontariato di Protezione Civile, suddiviso in due sezioni:

- sezione a) comprenderà i singoli cittadini per concorrere a costituire il Gruppo Comunale di cui all'art. 1;
- sezione b) comprenderà le Associazioni, i Gruppi organizzati e gli Enti operanti sui territori comunali che chiederanno di partecipare anche ad una sola attività di cui all'art. 8.

Il Gruppo, previa richiesta da parte del Comune, è inserito nell'Elenco Nazionale delle Associazioni di Volontariato al Dipartimento di Protezione civile – presso la Presidenza del Consiglio.

L'adesione collettiva di Associazioni, Gruppi organizzati ed Enti, dovrà essere accompagnata dai nominativi dei soggetti interessati, dall'indicazione del Coordinatore del Gruppo e da quant'altro sarà ritenuto utile ai fini della conoscenza dell'organizzazione stessa.

Fermo restando che ciascuna Associazione, Gruppo organizzato, Ente, che apporterà iscrizioni collettive, resterà responsabile per ciascuno dei propri iscritti, ai medesimi saranno garantiti coperture assicurative.

La struttura e l'organizzazione interna sarà determinata dal Gruppo con apposito Regolamento, che dovrà essere approvato dalla Giunta Comunale, previo parere del Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile.

Il Regolamento interno del Gruppo dovrà contenere le procedure di nomina del Coordinatore del Gruppo e di eventuali altri responsabili di settore, che saranno convalidati successivamente con provvedimento scritto del Sindaco o Assessore delegato.

Il regolamento interno dovrà prevedere l'obbligo da parte di ciascun volontario della firma sul registro degli interventi, tenuto dal Coordinatore del Gruppo e da lui controfirmato, per ogni attività o intervento svolto a fini di Protezione civile.

I volontari avranno la facoltà di proporre agli organi interni del Gruppo, ed in via residuale direttamente all'Amministrazione, iniziative per migliorare le attività e l'organizzazione del Gruppo stesso.

I volontari del Gruppo potranno esimersi da operazioni non confacenti alle proprie capacità ed attitudini personali, oppure dannose per la propria od altrui incolumità.

Articolo 4 (Risorse)

Il Gruppo si avvarrà per il suo funzionamento di materiale ed attrezzature messe a disposizione da enti pubblici e privati, dall'Amministrazione comunale in comodato d'uso, oppure donate da privati cittadini. Ogni assegnazione avverrà a seguito della compilazione di apposito verbale di consegna.

Ogni anno l'Amministrazione comunale in apposito capitolo del PEG provvederà allo stanziamento di una somma la cui destinazione sarà adeguata all'espletamento delle attività previste dal presente Regolamento.

Entro il 30 novembre di ogni anno, il Coordinatore, sentiti tutti i volontari, provvederà a consegnare all'Ufficio di Protezione civile richiesta scritta e motivata di attrezzature e quant'altro riterrà utile all'espletamento delle attività istituzionali del Gruppo.

Il versamento dei contributi in numerario dovrà essere effettuato a favore della Tesoreria Comunale, con le modalità previste dalla normativa vigente.

Essi saranno accertati in apposito capitolo nella parte "Entrate" del bilancio comunale, e dovranno avere destinazione vincolata per le attività inerenti il funzionamento e l'attività del Gruppo Comunale di Volontari.

Per quanto riguarda le donazioni di beni immobili e/o mobili, anche di modico valore, si rinvia a quanto stabilito dal codice civile. I relativi beni saranno acquisiti al patrimonio del Comune.

Le attrezzature assegnate dovranno essere mantenute in perfetta efficienza, le spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria saranno a carico dell'Area Tecnico manutentiva, ai sensi del Regolamento comunale di Protezione Civile.

Articolo 5 (Diritti)

Ai Gruppi Comunali potranno essere concessi:

- dal Dipartimento di Protezione civile Nazionale, previa iscrizione nell'elenco nazionale e nei limiti degli stanziamenti previsti dal bilancio, contributi finalizzati al potenziamento delle attrezzature e dei mezzi, nonché al miglioramento della preparazione tecnica e la formazione dei cittadini, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 febbraio 2001, n. 194;
- dalla Regione Piemonte, previa emanazione del relativo bando e nei limiti degli stanziamenti previsti in bilancio, contributi per le attività di Protezione civile effettuate dagli Enti Locali ai sensi dell'art. 23 della L.R. 14/ Aprile 2003, n. 7.

Ai volontari inoltre saranno garantiti, nei limiti della copertura di bilancio, ai sensi degli art. 9 e 10 del D.P.R. 8 febbraio 2001, n. 194 i seguenti benefici:

- mantenimento del posto di lavoro, pubblico o privato;
- mantenimento del trattamento economico e previdenziale: al volontario verrà garantito, per il periodo di impiego, il mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro stesso al quale, qualora ne farà richiesta, verrà rimborsato l'equivalente degli emolumenti versati al lavoratore;
- qualora si tratti di lavoratori autonomi, potrà essere valutata la possibilità di concedere un contributo commisurato al mancato reddito per il periodo d'impiego;
- copertura assicurativa: i componenti del Gruppo saranno coperti, durante l'impiego autorizzato, da assicurazione secondo le modalità previste dall'art. 4 della Legge 11 agosto 1991, n. 266 e dal Decreto Ministeriale 14 febbraio 1992;
- per quanto riguarda studenti universitari e/o scuole medie superiori, impiegati in attività di Protezione Civile, verrà rilasciato, a richiesta, giustificazione da presentare al Capo d'Istituto;
- rimborso delle spese sostenute sulla base di idonea documentazione giustificativa (fatture, denunce alle autorità di Pubblica Sicurezza, certificazioni pubbliche, ecc.), previa preventiva autorizzazione e successivo accertamento del Comitato Comunale di Protezione Civile.

Su parere del Comitato Comunale di Protezione Civile, il Sindaco provvederà a rimborsare le spese documentate, entro i limiti delle disponibilità di bilancio esistenti e per le attività preventivamente autorizzate.

Articolo 6 (Emergenza)

Il Gruppo, posto in stato di emergenza, dovrà operare alle dipendenze degli organi preposti alla direzione ed al coordinamento degli interventi.

Articolo 7 (Obiettivi)

Il Gruppo Comunale di Volontari di Protezione civile è parte del Sistema comunale di Protezione civile.

I volontari prestano la loro opera gratuitamente, senza fini di lucro, senza vantaggi politici o personali:

- nell'ambito della Protezione Civile in attività di previsione, prevenzione, soccorso e ripristino;
- in supporto all'Amministrazione comunale, durante lo svolgimento di pubbliche manifestazioni locali e per la predisposizione del piano comunale di Protezione civile;
- in attività di informazione e sensibilizzazione della popolazione, anche nelle scuole.

Gli appartenenti al Gruppo saranno tenuti a partecipare alle attività con impegno, lealtà, senso di responsabilità, spirito di collaborazione, garantendo la disponibilità personale per il pronto impiego in caso di calamità.

Il Gruppo Comunale verrà attivato in caso di calamità naturale con le modalità previste dalle procedure operative del Piano comunale di Protezione Civile, in relazione alle diverse tipologie d'intervento.

I volontari dovranno svolgere il compito loro assegnato con efficacia e disciplina, a qualunque livello della catena dei soccorsi si troveranno ad operare, secondo le disposizioni impartite dall'autorità responsabile:

- partecipazione diretta alle operazioni di soccorso;
- assistenza alla popolazione;
- attività tecniche e logistiche.

Il Gruppo in eventi particolari potrà intervenire ed operare di sua iniziativa. In tal caso ne dovrà dare comunicazione al Sindaco immediatamente, ovvero successivamente entro e non oltre le 48 ore.

Di tutte le attività svolte dal Gruppo dovrà essere stesa apposita relazione a cura del Coordinatore del Gruppo e comunque da lui controfirmata.

Eventuali interventi richiesti al di fuori del territorio comunale, potranno essere effettuati previa autorizzazione del Sindaco quale Responsabile unico del Gruppo, al quale potranno essere inviate richieste per aderire ad iniziative a livello regionale o nazionale, nonché per interventi al verificarsi di emergenze o grandi eventi su tutto il territorio nazionale. L'autorizzazione potrà comprendere l'utilizzo di mezzi e materiali.

Il Gruppo o singoli volontari potranno inoltre, previa autorizzazione del Sindaco, promuovere o aderire ad iniziative, anche all'esterno dell'ambito comunale, intese a favorire lo scambio di esperienze fra gli Enti, le Associazioni, i Gruppi di volontariato operanti nella Protezione Civile.

L'autorizzazione potrà comprendere l'utilizzo di mezzi e materiali.

Il Gruppo, per tutte le attività che non siano strettamente collegate alla gestione dei servizi di protezione Civile, potrà svolgere, anche autonomamente, attività associativa e di promozione sociale nei seguenti settori:

- informazione, addestramento e formazione degli appartenenti al Gruppo;
- partecipazione a manifestazioni varie di interesse associativo;
- attività di carattere sociale, civile e culturale, finalizzata al consolidamento e rafforzamento della coesione del Gruppo;
- attività di propaganda e sensibilizzazione alla popolazione;
- attività di promozione sportiva;
- iniziative di autofinanziamento dei mezzi, delle attrezzature, delle dotazioni e delle attività;
- erogazione di attività inerenti pubblici servizi o servizi di utilità sociale, di iniziativa oppure su diretta richiesta dell'Amministrazione Comunale, previa adozione di appositi provvedimenti.

Essi non potranno svolgere, in qualità di volontari di Protezione Civile, alcuna attività contrastante con i valori e le finalità sopra indicate.

I volontari si impegneranno, in base alle proprie disponibilità, a partecipare puntualmente agli impegni presi, avvisando in tempo utile in caso di assenza per giustificato motivo.

In ogni caso ogni volontario sarà tenuto a partecipare alle riunioni ed attività del Gruppo per un minimo di 52 ore annuali. In caso di inadempienza, senza giustificato motivo, il volontario verrà temporaneamente sospeso, ai sensi dell'art. 9 del presente regolamento.

I volontari indosseranno l'uniforme indicata a seconda dell'attività da espletare, attueranno tutte le precauzioni in materia di infortuni, avvalendosi delle protezioni individuali in dotazione. I volontari cureranno inoltre l'uniformità della divisa con gli altri appartenenti al gruppo.

In caso di impedimento momentaneo nell'espletamento del proprio ruolo i volontari saranno tenuti a comunicare, anche verbalmente, al Coordinatore del Gruppo la durata del periodo di inattività.

Articolo 8

(Responsabilità e Coordinamento del Gruppo)

Il Sindaco, in ottemperanza all'art. 15 della Legge 225/92 ed ai sensi degli artt. 11 e 19 della L.R. 14 Aprile 2003, n. 7 è il responsabile unico del Gruppo, sarà garante del rispetto e dell'osservanza del presente regolamento e nominerà il coordinatore, eletto a maggioranza dall'Assemblea dei Volontari, che avrà la responsabilità del Gruppo durante la sua attività, manterrà la carica per cinque anni e potrà essere rieletto.

Il Coordinatore avrà i seguenti compiti:

- dovrà riferire in ordine all'attività svolta dal Gruppo;
- sarà responsabile della manutenzione e tenuta in efficienza del materiale e delle attrezzature assegnate;
- dovrà coordinare il Gruppo sulla base delle indicazioni del Sindaco;
- dovrà rappresentare il Gruppo nelle relazioni con altri Enti o Gruppi Comunali;
- dovrà curare le relazioni di tutte le attività svolte dal Gruppo.

Il Coordinatore dovrà essere scelto preferibilmente tra:

- appartenenti al gruppo comunale con almeno tre anni di esperienza;
- ex appartenenti alle Forze di Polizia, Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e Polizia Municipale;
- soggetti attivi o in quiescenza con esperienze aziendali di coordinamento e responsabilità.

Il Coordinatore non potrà appartenere a qualsiasi altra organizzazione di volontariato.

Il Sindaco nominerà un vice-coordinatore, su proposta del coordinatore, che dovrà coadiuvarlo nell'espletamento delle funzioni di cui al presente articolo.

Con provvedimento motivato il Sindaco potrà proporre lo scioglimento del Gruppo.

Articolo 9

(Sanzioni)

Il coordinatore del Gruppo è garante del rispetto e dell'osservanza del presente regolamento.

I volontari, aderendo al Gruppo comunale, accettano di rispettare il presente Regolamento e quello interno del Gruppo.

Le infrazioni comporteranno la sospensione temporanea, in via precauzionale, decisa dal Comitato Comunale di Protezione Civile ad insindacabile giudizio dello stesso, l'eventuale espulsione sentito l'interessato ed il coordinatore del Gruppo.

L'espulsione dal Gruppo sarà determinata automaticamente:

- in caso di inattività assoluta per un anno consecutivo, senza giustificato motivo;
- per i volontari che tengano un comportamento nei confronti degli altri volontari e dei cittadini tale da compromettere la buona reputazione e la funzionalità del Gruppo;
- per i volontari che danneggino con dolo mezzi e materiali in dotazione al Gruppo.

La sospensione temporanea e l'espulsione dal Gruppo saranno comunicati per iscritto. Entro trenta giorni dalla notifica dell'avvenuta espulsione il volontario dovrà provvedere alla restituzione del materiale personale, pulito ed in perfetto ordine.

Avverso il provvedimento di espulsione entro trenta giorni è ammesso ricorso al TAR Piemonte.

Articolo 10

(Riferimenti normativi)

Il presente regolamento viene emanato ai sensi e per gli effetti:

- Legge 11 agosto 1991, n. 266 "Legge – quadro sul volontariato";
- Decreto Ministeriale 14 febbraio 1992 "Obbligo alle organizzazioni di volontariato ad assicurare i propri aderenti, che prestano attività di volontariato, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile per i danni cagionati a terzi dall'esercizio dell'attività medesima";
- Legge 24 febbraio 1992, n. 225 "Istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile";

- Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle Regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, nr. 59”;
- Decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 2001, n. 194 “Regolamento recante nuova disciplina della partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di Protezione Civile”;
- Legge Regionale 14 aprile 2003, n. 7 “Disposizioni in materia di Protezione Civile”;
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale 18 ottobre 2004, n. 9 / R “Regolamento regionale del volontariato di Protezione civile”.

Per quanto non previsto nel presente regolamento si fa rinvio alle norme legislative, sanitarie, regolamentari e contrattuali vigenti e future.

Articolo 11

(Entrata in vigore)

Il presente regolamento entrerà in vigore ad avvenuta esecutività della deliberazione di approvazione, secondo quanto previsto dallo Statuto Comunale.

Dall’entrata in vigore sono abrogate tutte le norme non compatibili con il presente regolamento.

ALLEGATO A
MODELLO DOMANDA DI RICHIESTA PER L'ISCRIZIONE AL GRUPPO COMUNALE

Al Signor Sindaco del Comune di
28851 BEURA CARDEZZA

OGGETTO: Domanda di ammissione per il Gruppo Volontari di Protezione Civile.

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente in _____
Via _____ nr. _____
telefono abitazione _____ telefono cellulare _____
e-mail _____

CHIEDE

di essere ammesso nel Gruppo Comunale dei Volontari di Protezione Civile.

A tal fine dichiara:

- 1) di essere cittadino della comunità europea;
- 2) di aver raggiunto la maggiore età;
- 3) di essere in possesso dei requisiti di eleggibilità e compatibilità con la carica di consigliere comunale di cui al D. Lgs. 267/00;
- 4) di svolgere la seguente attività lavorativa: _____
- 5) di aver conseguito il seguente titolo di studio: _____
- 6) di possedere i seguenti titoli preferenziali: _____
- 7) di non ricoprire alcuna carica all'interno del Comune di Beura Cardezza;
- 8) Allego curriculum.

Beura Cardezza, li _____

FIRMA

ALLEGATO B

MODELLO PER TESSERINO DI RICONOSCIMENTO

ALLEGATO C

DIVISA PER VOLONTARIO EFFETTIVO

NUMERO CAPO IN DOTAZIONE

- 1 giubbotto estivo con maniche staccabili alta visibilità – personalizzato con scritta sul retro
- 1 pantalone blu
- 1 giaccone invernale impermeabile – personalizzato con scritta sul retro
- 1 paio di stivali di sicurezza impermeabili
- 1 paio di scarponcini medio alto di sicurezza
- 1 berretto alta visibilità – con scritta protezione civile
- 1 paletta di segnalazione con scritta Protezione civile
- 2 maglie estive maniche corte a polo in cotone blu - personalizzate con scritta sul retro
- 1 maglione colore blu invernale
- 1 giaccone alta impermeabilità ed alta visibilità - personalizzato con scritta sul retro
- 1 pantalone alta impermeabilità ed alta visibilità
- 1 paio di scarpe di sicurezza modello estivo
- 1 tuta da lavoro alta visibilità

ALLEGATO D

DIVISA PER VOLONTARIO IN PROVA

NUMERO CAPO IN DOTAZIONE

- 1 giubbotto estivo con maniche staccabili alta visibilità – personalizzato con scritta sul retro
- 1 giaccone invernale impermeabile – personalizzato con scritta sul retro
- 1 paio di scarponcini medio alto di sicurezza
- 1 berretto alta visibilità – con scritta protezione civile
- 1 paio di scarpe di sicurezza modello estivo
- 1 paletta di segnalazione con scritta Protezione civile